

Scheda di sicurezza**FINIDIP 124****Scheda di sicurezza del 9/11/2011, revisione 1****1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA****1.1. Identificatore del prodotto**

Identificazione della miscela:

Nome commerciale: FINIDIP 124

Tipo di prodotto ed impiego: Specialità per trattamenti elettrolitici e chimici

Codice commerciale: 851548000

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza/della miscela e usi sconsigliati

Uso raccomandato: Additivo per processi elettrolitici e chimici

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore:

COVENTYA SPA

VIA l°Maggio, 22060 CARUGO (CO) - ITALIA

Tel. +39 031 759011

Fax +39 031 75901399

Responsabile Redazione: F.Dal Poz

Persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza:

f.dal.poz@coventya.com - c.de.val@coventya.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

COVENTYA SPA - Ufficio Tecnico

Tel. +39 0422 6145

Fax +39 0422 608525

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI**2.1. Classificazione della sostanza o della miscela**

Criteri delle Direttive 67/548/CE, 99/45/CE e successivi emendamenti:

Proprietà / Simboli:

Cancerogeno categoria 2

Mutageno categoria 3

Tossico per la riproduzione categoria 2

 Xn Nocivo C Corrosivo N Pericoloso per l'ambiente

Frase R:

R22 Nocivo per ingestione.

R35 Provoca gravi ustioni.

R42/43 Può provocare sensibilizzazione per inalazione e contatto con la pelle.

R49 Può provocare il cancro per inalazione.

R50/53 Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

R60 Può ridurre la fertilità.

R68 Possibilità di effetti irreversibili.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro pericolo

2.2. Elementi dell'etichetta

851548064/1

Pagina n. 1 di 9

Scheda di sicurezza

FINIDIP 124



Simboli:

T Tossico

N Pericoloso per l'ambiente

Frase R:

R22 Nocivo per ingestione.

R35 Provoca gravi ustioni.

R42/43 Può provocare sensibilizzazione per inalazione e contatto con la pelle.

R49 Può provocare il cancro per inalazione.

R50/53 Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

R60 Può ridurre la fertilità.

R68 Possibilità di effetti irreversibili.

Frase S:

S23 Non respirare i gas/fumi/vapori/aerosoli (termine(i) appropriato(i) da precisare da parte del produttore).

S27 Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

S36/37/39 Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia.

S41 In caso di incendio e/o esplosione non respirare i fumi.

S45 In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

S53 Evitare l'esposizione - procurarsi speciali istruzioni prima dell'uso.

Contiene:

sodio fluoruro

Acido nitrico 65 %

nitrato di cobalto

Disposizioni speciali:

Unicamente ad uso di utilizzatori professionali.

2.3. Altri pericoli

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

Altri pericoli:

Nessun altro pericolo

3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.1. Sostanze

N.A.

3.2. Miscele

Componenti pericolosi ai sensi della Direttiva CEE 67/548 e del Regolamento CLP e relativa classificazione:

10% - 24.9% Cromo (III) nitrato

CAS: 13548-38-4, EC: 236-921-1

Xn,Xi; R20/21/22-36/37/38

3.1/4/Inhal Acute Tox. 4 H332

3.1/4/Dermal Acute Tox. 4 H312

3.1/4/Oral Acute Tox. 4 H302

3.3/2 Eye Irrit. 2 H319

3.8/3 STOT SE 3 H335

3.2/2 Skin Irrit. 2 H315

851548064/1

Pagina n. 2 di 9

Scheda di sicurezza**FINIDIP 124**

1% - 6.9% sodio fluoruro

Numero Index: 009-004-00-7, CAS: 7681-49-4, EC: 231-667-8

T,Xi; R36/38-32-25

⚠ 3.3/2 Eye Irrit. 2 H319

⚠ 3.2/2 Skin Irrit. 2 H315

⚠ 3.1/3 Oral Acute Tox. 3 H301

1% - 6.9% Acido nitrico 65 %

Numero Index: 007-004-00-1, CAS: 7697-37-2, EC: 231-714-2

O,C; R35-8

⚠ 2.13/3 Ox. Liq. 3 H272

⚠ 3.2/1A Skin Corr. 1A H314

1% - 6.9% nitrato di cobalto

Numero Index: 027-009-00-2, CAS: 10141-05-6, EC: 233-402-1

Carc. Cat. 2, Muta. Cat. 3, Repr. Cat. 2, Xn,N; R42/43-49-50/53-60-68

⚠ 3.6/1B Carc. 1B H350

⚠ 3.5/2 Muta. 2 H341

⚠ 3.7/1B Repr. 1B H360

⚠ 3.4.1/1 Resp. Sens. 1 H334

⚠ 3.4.2/1 Skin Sens. 1 H317

⚠ 4.1/A1 Aquatic Acute 1 H400

⚠ 4.1/C1 Aquatic Chronic 1 H410

Sostanze SVHC:

1% - 6.9% nitrato di cobalto - Numero Index: 027-009-00-2, CAS: 10141-05-6, EC: 233-402-1

Tossico per la riproduzione

4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO**4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso**

In caso di contatto con la pelle:

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette.

Lavare completamente il corpo (doccia o bagno).

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati ed eliminarli in modo sicuro.

In caso di contatto con la pelle lavare immediatamente con acqua abbondante e sapone.

In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi risciacquarli con acqua per un intervallo di tempo adeguato e tenendo aperte le palpebre, quindi consultare immediatamente un oftalmologo.

Proteggere l'occhio illeso.

In caso di ingestione:

NON indurre il vomito.

Non dare nulla da mangiare o da bere.

In caso di inalazione:

Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessuno

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

Trattamento:

851548064/1

Pagina n. 3 di 9

Scheda di sicurezza

FINIDIP 124

Nessuno

5. MISURE ANTINCENDIO

- 5.1. Mezzi di estinzione
Mezzi di estinzione idonei:
Acqua.
Biossido di carbonio (CO₂).
Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:
Nessuno in particolare.
- 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela
Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.
La combustione produce fumo pesante.
- 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi
Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.
Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.
Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

- 6.1. Precauzioni, dispositivi di protezione individuale e procedure di emergenza
Indossare i dispositivi di protezione individuale.
Spostare le persone in luogo sicuro.
Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.
- 6.2. Precauzioni ambientali
Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.
Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.
In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.
Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia
- 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica
Lavare con abbondante acqua.
- 6.4. Riferimento ad altre sezioni
Vedi anche paragrafo 8 e 13

7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

- 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura
Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.
Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.
Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui.
Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.
Durante il lavoro non mangiare né bere.
Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.
- 7.2. Condizioni per un immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità
Mantenere sempre ben chiusi i contenitori al riparo da pioggia e sole.
Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.
Indicazione per i locali:
Locali adeguatamente areati.
- 7.3. Uso/i finale/i specifico/i
Nessun uso particolare

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

851548064/1
Pagina n. 4 di 9

Scheda di sicurezza**FINIDIP 124****8.1. Parametri di controllo**

Cromo (III) nitrato - CAS: 13548-38-4

TLV-TWA: "0,5 mg/m3".

sodio fluoruro

- CAS: 7681-49-4

TLV-TWA: "2,5 mg/m3".

Acido nitrico 65 %

- CAS: 7697-37-2

TLV-TWA: 5.2 mg/m3, 2 ppm

TLV-STEL: 10 mg/m3, 4 ppm

Valori limite di esposizione DNEL

N.A.

Valori limite di esposizione PNEC

N.A.

8.2. Controlli dell'esposizione

Protezione degli occhi:

Utilizzare visiere di sicurezza chiuse, non usare lenti oculari.

Protezione della pelle:

Indossare indumenti che garantiscano una protezione totale per la pelle, es. in cotone, gomma, PVC o viton.

Protezione delle mani:

Utilizzare guanti protettivi che garantiscano una protezione totale, es. in PVC, neoprene o gomma.

Protezione respiratoria:

Impiegare un adeguato dispositivo di protezione delle vie respiratorie, es. CEN/FFP-2 o CEN/FFP-3.

Rischi termici:

Nessuno

Controlli dell'esposizione ambientale:

Nessuno

9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE**9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche generali**

Aspetto e colore: Liquido verde

Odore: pungente

Soglia di odore: N.A.

pH: < 1,8

Punto di fusione/congelamento: N.A.

Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione: > 110 °C

Infiammabilità solidi/gas: N.A.

Limite superiore/inferiore d'infiammabilità o esplosione: N.A.

Densità dei vapori: N.A.

Punto di infiammabilità: non applicabile

Velocità di evaporazione: N.A.

Pressione di vapore: N.A.

Densità relativa: 1,29 - 1,33 g/cc

Idrosolubilità: completa

Liposolubilità: parziale

Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua): N.A.

Temperatura di autoaccensione: esclusa

Temperatura di decomposizione: N.A.

Viscosità: N.A.

Proprietà esplosive: escluse

Proprietà comburenti: escluse

9.2. Altre informazioni

Miscibilità: N.A.

851548064/1

Pagina n. 5 di 9

Scheda di sicurezza

FINIDIP 124

Liposolubilità: N.A.
Conducibilità: N.A.
Proprietà caratteristiche dei gruppi di sostanze N.A.

10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

- 10.1. Reattività
Stabile in condizioni normali
- 10.2. Stabilità chimica
Stabile in condizioni normali
- 10.3. Possibilità di reazioni pericolose
Può generare gas infiammabili a contatto con ditiocarbammati, mercaptani ed altri solfuri organici, metalli elementari (alcali, terre alcaline, leghe in polvere, vapori), agenti riducenti forti.
Può generare gas tossici a contatto con fluoruri inorganici, sostanze organiche alogenate, solfuri, nitruri, nitrili, organofosfati, fosfotioati, fosfoditioati, agenti ossidanti forti.
Può infiammarsi a contatto con ditiocarbammati, metalli elementari (alcali, terre alcaline, leghe in polvere, vapori, lastre o barre), nitruri.
- 10.4. Condizioni da evitare
Stabile in condizioni normali.
- 10.5. Materiali incompatibili
Nessuna in particolare.
- 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi
Nessuno.

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

- 11.1. Informazioni su effetti tossicologici
Informazioni tossicologiche riguardanti la miscela:
N.A.
Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nella miscela:
sodio fluoruro
- CAS: 7681-49-4
Tossicità ingestione: LD 50 50-500 mg/kg.

Può ridurre la fertilità.
Cancerogeno categoria 2
Mutageno categoria 3
Tossico per la riproduzione categoria 2
Se non diversamente specificati, i dati richiesti dal Regolamento 453/2010/CE sotto indicati sono da intendersi N.A.:
 - a) tossicità acuta;
 - b) corrosione/irritazione cutanea;
 - c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi;
 - d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea;
 - e) mutagenicità delle cellule germinali;
 - f) cancerogenicità;
 - g) tossicità per la riproduzione;
 - h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola;
 - i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta;
 - j) pericolo in caso di aspirazione.

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

- 12.1. Tossicità
Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

851548064/1
Pagina n. 6 di 9

Scheda di sicurezza

FINIDIP 124

- 12.2. Persistenza e degradabilità
Nessuno
- 12.3. Potenziale di bioaccumulo
N.A.
- 12.4. Mobilità nel suolo
N.A.
- 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB
Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna
- 12.6. Altri effetti avversi
Nessuno

13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

- 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti
Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Stradale e Ferroviario (ADR/RID):
Classe: 8
Gruppo d'imballaggio : II
UN : 3264
Denominazione del prodotto : LIQUIDO INORGANICO CORROSIVO ACIDO N.A.S.
(cromo (III) nitrato)
ADR-Codice di restrizione in galleria: E

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

Aereo (ICAO/IATA):
Classe: 8
Gruppo d'imballaggio : II
UN : 3264
Denominazione del prodotto : LIQUIDO INORGANICO CORROSIVO ACIDO N.A.S.
(cromo (III) nitrato)

Marittimo (IMDG/IMO):
Classe: 8
Gruppo d'imballaggio : II
UN : 3264
Denominazione del prodotto : LIQUIDO INORGANICO CORROSIVO ACIDO N.A.S.
(cromo (III) nitrato)
EMS : F-A S-B
Marine Pollutant

15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

- 15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela
D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose). D.Lgs. 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi). D.Lgs. 2/2/2002 n. 25 (Rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro). D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali); D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE). Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP), Regolamento (CE) n. 790/2009 (1° ATP CLP), Regolamento (UE) n. 453/2010 (Allegato I).

851548064/1
Pagina n. 7 di 9

Scheda di sicurezza

FINIDIP 124

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).
D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter)
Regolamento CE n. 648/2004 (Detergenti).
D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale

Sostanze SVHC:

1% - 6.9% nitrato di cobalto - Numero Index: 027-009-00-2, CAS: 10141-05-6, EC: 233-402-1
Tossico per la riproduzione

15.2. Valutazione della sicurezza chimica
No

16. ALTRE INFORMAZIONI

Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:

R20/21/22 Nocivo per inalazione, contatto con la pelle e per ingestione.
R25 Tossico per ingestione.
R32 A contatto con acidi libera gas molto tossico.
R35 Provoca gravi ustioni.
R36/37/38 Irritante per gli occhi, le vie respiratorie e la pelle.
R36/38 Irritante per gli occhi e la pelle.
R42/43 Può provocare sensibilizzazione per inalazione e contatto con la pelle.
R49 Può provocare il cancro per inalazione.
R50/53 Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.
R60 Può ridurre la fertilità.
R68 Possibilità di effetti irreversibili.
R8 Può provocare l'accensione di materie combustibili.

H332 Nocivo se inalato.
H312 Nocivo per contatto con la pelle.
H302 Nocivo se ingerito.
H319 Provoca grave irritazione oculare.
H335 Può irritare le vie respiratorie.
H315 Provoca irritazione cutanea.
H301 Tossico se ingerito.
H272 Può aggravare un incendio; comburente.
H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H350 Può provocare il cancro.
H341 Sospettato di provocare alterazioni genetiche.
H360 Può nuocere alla fertilità o al feto.
H334 Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.
H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

La presente scheda è stata rivista in tutte le sue sezioni in conformità del Regolamento 453/2010/UE. Questo documento è stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

NIOSH - Registry of toxic effects of chemical substances (1983)
I.N.R.S. - Fiche Toxicologique
CCNL - Allegato 1 "TLV per il 1989-90"
Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

851548064/1

Pagina n. 8 di 9

Scheda di sicurezza

FINIDIP 124

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

ADR:	Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci pericolose.
CAS:	Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical Society).
CLP:	Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.
DNEL:	Livello derivato senza effetto.
EINECS:	Inventario europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in commercio.
GefStoffVO:	Ordinanza sulle sostanze pericolose in Germania.
GHS:	Sistema globale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei prodotti chimici.
IATA:	Associazione per il trasporto aereo internazionale.
IATA-DGR:	Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).
ICAO:	Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.
ICAO-TI:	Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).
IMDG:	Codice marittimo internazionale per le merci pericolose.
INCI:	Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.
KSt:	Coefficiente d'esplosione.
LC50:	Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione di test.
LD50:	Dose letale per il 50 per cento della popolazione di test.
LTE:	Esposizione a lungo termine.
PNEC:	Concentrazione prevista senza effetto.
RID:	Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.
STE:	Esposizione a breve termine.
STEL:	Limite d'esposizione a corto termine.
STOT:	Tossicità organo-specifica.
TLV:	Valore limite di soglia.
TWATLV:	Valore limite di soglia per la media pesata su 8 ore. (ACGIH Standard).
WGK:	Classe di pericolo per le acque (Germania).